



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 25 LUGLIO 2019

Dal Lago Santo al Rifugio Potzmauer in Val di Cembra

L'escursione si svolge sul Dosson di Cembra, la lunga montagna che divide la Valle dell'Adige da quella dell'Avisio. Il pullman esce a Trento Nord, a Lavis imbocca la valle dell'Avisio fino a Cembra e raggiunge la cava di porfido a quota 923 m. dove inizia la camminata.

Lungo il sentiero 417 raggiungiamo il Lago Santo (m. 1195), luogo ameno, dotato di piccola spiaggia naturale che si presta alla classica sosta banana e magari anche ad un rinfrescante pediluvio. Si riparte sul 415 (anche E5) che, a saliscendi, ci porta al Rifugio Potzmauer (mt. 1394 - cell. 338 7033945) dove faremo la sosta pranzo libero con scelta di gustosi piatti tipici o al sacco.

Nel pomeriggio sul 480 saliamo al vicino passo della Cima (mt. 1352, punto più alto della giornata) e poi scendiamo a Grumes (mt. 900) dove ci aspetta il pullman. Il percorso si svolge sempre nel bosco, su sentieri agevoli e presenta una salita significativa solo nel primo tratto.



PARTENZA: 6,30 P.Vescovo - 6,45 Vr Nord

DIFFICOLTÀ: E

DISLIVELLO: mt. 600 in salita - mt 550 in discesa

LUNGHEZZA: Km. 16

TEMPO DI PERCORRENZA: 5,30

RIENTRO: entro le ore 21,00

OBBLIGATORI: pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini.

ACCOMPAGNATORI: **Voltan Carlo 349 4561293 - Bencivenni Fabio**

OBBLIGATORIA ISCRIZIONE ON LINE TENENDO PRESENTE CHE SARÀ NECESSARIO SPECIFICARE SE SI PRANZA AL RIFUGIO.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.